ECOLIGHT

EFFICIENZA E PROFESSIONALITA' PER L'AMBIENTE

Codice di Comportamento Etico

Consorzio per la raccolta, il recupero e lo smaltimento di RAEE, Pile e Accumulatori

Via Giotto, 36
20145 - Milano

Tel. +39 02 33600732
Fax +39 02 3315870

ecolight@ecolightitaly.it
www.ecolight.it

C.F./P.IVA 04357740960

CSQ UNI EN ISO 9001:2015

CSQ eco UNI EN ISO 14001:2015

Indice

1. Premessa ..... pag. 3

1.1. Obiettivi del Codice di Comportamento Etico ..... pag. 3
1.2. La missione del Consorzio ..... pag. 3

2. Ambiente e costi ..... pag. 4

3. Comunicazione ..... pag. 4

4. Personale ..... pag. 4

5. Fornitori e appaltatori ..... pag. 6

6. Consorziati ..... pag. 6

7. Pubblica Amministrazione ..... pag. 7

8. Disposizioni di attuazione ..... pag. 7

9. Organismo di Vigilanza ..... pag. 8

10. Collaborazioni ..... pag. 8

11. Entrata in vigore ..... pag. 8

1. Premessa

Il presente codice di comportamento etico (di seguito il "**Codice Etico**" oppure il "**Codice**") esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dagli amministratori, dai dipendenti – dirigenti e non – e dai collaboratori del Consorzio Ecolight (di seguito "**Ecolight**" oppure il "**Consorzio**").

1.1. Obiettivi del Codice di Comportamento Etico

Questo Codice contiene una serie di princìpi ai quali è improntata tutta l'attività di Ecolight, princìpi che verranno osservati nel rispetto di ogni normativa applicabile.
Il presente documento è pubblico, a disposizione di tutte le parti interessate.
Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ecolight che ne verifica anche l'attuazione.
L'adozione di princìpi etici – anche ai fini della prevenzione dei reati menzionati nel D.Lgs. n.231/2001 - costituisce per il Consorzio un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

1.2. La missione del Consorzio

Ecolight è costituito per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi di gestione sostenibile di rifiuti di vario genere (apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, beni in polietilene, ecc., collettivamente i "Rifiuti") e a tal fine organizza, assicura e promuove la raccolta, il trasporto, la cessione, il riciclaggio e lo smaltimento dei Rifiuti.

Ecolight non ha scopo di lucro.

Il Consorzio agisce sempre nel rispetto della normativa ed ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti applicabili. Ecolight non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi (consulente, fornitore, cliente o consorziato) non condivide il principio del rispetto di leggi e regolamenti.

Ogni attività muove dai principi ispiratori di Ecolight, ovvero: minimizzazione dell'impatto ambientale, minimizzazione dei costi, trasparenza, efficienza, condotta etica, coerenza interna e impegno a fornire strumenti semplici e di immediata comprensione.

2. Ambiente e costi

Tutte le attività di Ecolight devono essere indirizzate, nei loro effetti diretti e indiretti, verso le soluzioni di minor impatto ambientale.

In virtù di questo principio il Consorzio deve privilegiare la scelta delle soluzioni più efficienti per il recupero ed il reimpiego delle materie prime ricavabili dallo smaltimento dei Rifiuti, e deve organizzare al meglio la propria attività operativa, adottando, in particolare, soluzioni di trasporto a basso impatto.

Ecolight deve costantemente operare in una logica di contenimento dei costi e di massima efficienza, al fine di fissare valori di eco-contributo minimi nell'interesse dei consumatori e del mercato.

3. Comunicazione

Le comunicazioni di Ecolight sono finalizzate all'informazione, alla sensibilizzazione e alla consapevolezza sull'argomento Rifiuti e sono generalmente indirizzate:

- ai consorziati, per gli aggiornamenti normativi, la comunicazione di nuovi servizi, ecc.;
- ai potenziali nuovi consorziati;
- alla stampa e ai portatori di interessi esterni (Organizzazioni non governative, Pubblica Amministrazione, associazioni di consumatori, associazioni di categoria, ecc.);
- ai cittadini e al mercato, per sensibilizzare l'opinione pubblica ed educare alla raccolta differenziata.

A questo proposito, coerentemente con il principio indicato al punto 2 e per massimizzare l'efficacia delle azioni, Ecolight promuoverà campagne informative eventualmente in accordo con altri soggetti interessati.

4. Personale

I processi e la struttura decisionale di Ecolight sono improntati al principio di equità, di lealtà, di integrità morale.

Il Consorzio, nella gestione dei rapporti con i propri dipendenti e/o collaboratori, promuove e si ispira ai seguenti valori:

- **legalità**; il rispetto delle leggi vigenti è principio fondamentale su cui si basa l'esecuzione di tutte le attività consortili;
- **pari opportunità** e non discriminazione delle donne lavoratrici;
- **integrità e imparzialità**; ogni comportamento deve conformarsi all'integrità morale, alla trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede;
- **rispetto** del lavoro svolto, dei diritti e meriti altrui, dell'importanza e del valore morale e culturale delle persone con cui si lavora;
- **crescita** del personale dal punto di vista professionale, economico, contrattuale;
- **riserbo** delle informazioni nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori;
- **sicurezza sui luoghi di lavoro**.

Il Consorzio inoltre:

- **non tollera** alcuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi ragione di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore;
- **è contrario** alle molestie sessuali nonché alle discriminazioni e agli abusi di qualsiasi tipo sul luogo di lavoro. Nello specifico, il Consorzio disciplina i casi di molestie che dovessero presentarsi mediante una specifica procedura di segnalazione interna;
- **è contrario** a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché alla concessione di qualunque forma di privilegio legato ai medesimi motivi;
- **si oppone** al **lavoro minorile** e allo sfruttamento dei minori presso le proprie sedi o quelle dei suoi fornitori. L'ammissione al lavoro dei minori è subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni:
  - compimento dei 16 anni, età minima per l'accesso al lavoro. È prevista un'eccezione per gli adolescenti che hanno compiuto 15 anni i quali possono stipulare esclusivamente un particolare tipo di contratto di apprendistato;
  - assolvimento dell'obbligo scolastico. Anche in questo caso Ecolight ha previsto una specifica procedura da applicarsi ai casi in cui si verifichino ipotesi di lavoro minorile, nel rispetto della normativa italiana e di quella internazionale.
- **non ricorre** all'utilizzo di **lavoro forzato**.

Inoltre, il Consorzio dà atto che nell'assunzione delle decisioni, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e lavoro, sono osservati i seguenti principi e criteri:

a) evitare i rischi;
b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
c) combattere i rischi alla fonte;
d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, dei metodi di lavoro e di quelli di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono o ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella prevenzione la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

5. Fornitori e appaltatori

I fornitori di Ecolight devono aderire ai principi del presente Codice Etico e garantirne l'osservanza anche da parte di sub-fornitori, qualora questi prestino la propria attività (anche solo indirettamente) per Ecolight.

Ecolight seleziona solo fornitori con elevati standard dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della condotta etica.

Ecolight si riserva di escludere i fornitori che non si adeguino agli standard ambientali e sociali richiesti dal Consorzio, anche a discapito della convenienza dell'offerta.

Ecolight assicura ai propri fornitori ed appaltatori contratti chiari e pagamenti certi.

6. Consorziati

Il Consorzio integra nella propria compagine consortile tutti gli attori coinvolti nella filiera di gestione dei Rifiuti, annoverando fra i propri consorziati non solo produttori, ma anche distributori e importatori, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione nella gestione dei processi di rispettiva competenza.

Ecolight è sempre pronto ad accogliere nuovi consorziati senza discriminazione alcuna.

Il Consorzio sostiene, sviluppa, organizza e fa in modo di offrire servizi adeguati e rispondenti alle diverse esigenze dei suoi Consorziati, siano essi grandi gruppi oppure imprese piccole o piccolissime.

Ecolight si impegna a fornire ai propri Consorziati strumenti semplici e di immediata comprensione ed aggiornamenti costanti sulle novità del mondo dei Rifiuti e più in generale riguardanti l'ambiente.

Ecolight è fortemente attivo nello studio e nel perfezionamento di nuove prestazioni aggiuntive, per offrire ai propri consorziati un servizio sempre più completo in materia ambientale.

7. Pubblica Amministrazione

Nell'assunzione di impegni e nella gestione dei rapporti di qualsiasi natura con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, gli impiegati pubblici ed i concessionari di pubblico servizio, Ecolight si impegna a comportarsi correttamente e con trasparenza.

Nello svolgimento di trattative commerciali e di qualsiasi altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei soggetti ad essa appartenenti, Ecolight:

1. non consente che siano offerti denaro, doni o altra utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore, e comunque di valore non superiore a euro duecento/00 (€ 200);
2. vieta che siano esaminate o proposte opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
3. proibisce di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione;
4. non intende sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
5. si astiene dall'assumere o stipulare contratti di collaborazione con ex impiegati o dipendenti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari con la Pubblica Amministrazione o comunque abbiano avallato richieste effettuate dal Consorzio alla Pubblica Amministrazione;
6. si impegna a non cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Qualora Ecolight, per essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con soggetti ad essa assimilati, utilizzi un consulente o comunque un soggetto "terzo", nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" dovranno essere applicate le stesse direttive e gli stessi princìpi di comportamento ai quali sono tenuti i dipendenti di Ecolight.

8. Disposizioni di attuazione

Tutte le parti interessate dal presente Codice sono tenute a collaborare all'attuazione dello stesso, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

Il Consorzio, per assicurare il pieno rispetto dei princìpi citati si impegna a darne massima diffusione e conoscibilità e provvederà a tal proposito alle seguenti azioni:

- effettuare verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice Etico;
- applicare sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;
- prevenire e reprimere qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice Etico.

Questo Codice è soggetto alla più ampia diffusione, anche all'esterno del Consorzio, ed è passibile di aggiornamento.

Per incrementare il rapporto fiduciario con tutte le parti interessate, Ecolight persegue una politica di trasparenza. A tale scopo vengono resi disponibili, possibilmente tramite il sito Internet:

- dati economici di bilancio;
- impatti ambientali (anche indiretti) delle attività di Ecolight;
- stato di attuazione del presente Codice.

Ecolight si impegna, fatto salvo il rispetto della riservatezza delle informazioni, a dare risposte puntuali ed esaustive alle domande poste dalle parti interessate alle attività svolte dal Consorzio.

Per ogni punto del presente Codice viene periodicamente preparato un piano di azione e vengono definiti degli indicatori di prestazione. Viene poi predisposto un Report dello stato di attuazione dei diversi punti, che rimane a disposizione delle parti interessate.

9. Organismo di Vigilanza

Il Consorzio attribuisce all'Organismo di Vigilanza, relativamente al controllo sull'osservanza ed attuazione del presente Codice, i poteri, i compiti e i doveri previsti ai sensi del D.Lgs. n.231/2001.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice. Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta riservata in conformità alle norme di legge applicabili.

10. Collaborazioni

Ecolight partecipa a studi, pubblicazioni e ricerche in collaborazione con partner di alto profilo (Enti, istituti di ricerca, associazioni, ONG, università, ecc.) per mantenere e aggiornare sempre il proprio ruolo di interlocutore serio e scientificamente affidabile.

11. Entrata in vigore

Il presente Codice Etico è entrato in vigore il 29 maggio 2008, è stato modificato il 12 settembre 2012 e, da ultimo, il 22 febbraio 2017; in ogni caso, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'Organismo di Vigilanza, potrà essere modificato, ampliato ed aggiornato con le modalità di cui allo Statuto del Consorzio, nel caso sorgessero nuove esigenze o intervenissero modificazioni, anche di natura normativa, ai presupposti su cui si basa il presente Codice Etico che dovessero rendere necessari una sua modificazione e/o un suo ampliamento.